

**Arriva a Roma #attacca-menti, il nuovo format di prevenzione contro le dipendenze tecnologiche e dipendenze da sostanze.**  
**Special Guest l'attore Paolo Ruffini**

*Lunedì 20 maggio al teatro Arcobaleno oltre 200 studenti, grazie alla Fondazione Ania, parteciperanno al format nato dalla collaborazione fra la comunità San Patrignano e l'Associazione Di.Te.*

Un format teatrale per fare riflettere gli studenti sulle dipendenze da sostanze e su quelle tecnologiche. La comunità San Patrignano, in collaborazione con Di.Te., Associazione Nazionale Dipendenze Tecnologiche, porta lunedì 20 maggio alle ore 9.00 a Roma al teatro Arcobaleno (via Redi 1) lo spettacolo #attacca-menti. Un format che vedrà sul palco, fra gli altri, un ospite d'eccezione, l'attore **Paolo Ruffini**. L'evento, sostenuto dalla **Fondazione Ania che da anni supporta WeFree**, il progetto di prevenzione di San Patrignano, è aperto a oltre 200 studenti della capitale.

**Dipendenza tecnologica** e dipendenza da **sostanze** sono intimamente collegate e hanno una radice comune. Sono **entrambe schermi che permettono di filtrare le preoccupazioni**, scorciatoie che danno l'illusione di poter superare facilmente i problemi e disagi che la vita ci presenta. Così come sono simili le cause che portano a cadere in queste dipendenze, sono simili le conseguenze: volontà di alienazione dal mondo reale e **annullamento delle relazioni e delle emozioni** che vengono costantemente filtrate dalla droga o dalla tecnologia.

A condurre il format la giornalista **Antonella De Minico**, che metterà in relazione due storie di dipendenza, una legata all'utilizzo di sostanze e l'altra legata alle nuove tecnologie. Sul palco infatti **Federico** che ha concluso il percorso di recupero nella **comunità San Patrignano**, e **Chiara**, una ragazza che dopo aver sostituito per anni la sua vita reale con una virtuale, ha avuto bisogno dell'aiuto dell'**associazione Di.Te.** per riprendere in mano la propria vita e la propria identità. La giornalista poi approfondirà i temi con esperti del settore come lo psicologo Lorenzo Brocchini, l'ingegnere Emanuele Frontoni e il Presidente dell'associazione Di.Te., lo psicoterapeuta **Giuseppe Lavenia**. Oltre a loro, special guest della tappa romana del format sarà **l'attore Paolo Ruffini**: "In un momento storico in cui siamo più "social" che sociali, e prestiamo più attenzione ai "reality" piuttosto che al reale, ascoltare o abbracciare diventano gesti rivoluzionari".

"L'obiettivo del format è quello di **promuovere una maggiore consapevolezza** e conoscenza fra i ragazzi sui rischi in cui possono incorrere e **aiutarli ad affrontare in maniera positiva** i momenti di difficoltà – spiega **Patrizia Russi**, una delle **responsabili WeFree** – Gli studenti sono i protagonisti di tutte le nostre attività di prevenzione mirate a sviluppare consapevolezza sulle conseguenze dei propri comportamenti e promuovere una trasformazione partendo dalle azioni quotidiane".